

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

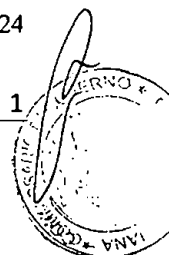
DECRETO n. 523 del 13.3.2014

Oggetto: FSC 2014-2020 Patto per il Sud – ME 17721 Messina - *“Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio Case Raciti ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina”*, ricompreso nel Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina - Messina - CODICE CARONTE SI_1_17721 - CODICE ReNDiS 19IR510/G1 – Importo € 200.000,00. CUP J49D16002030001 – CIG 740030902E

Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016- Pagamento saldo compensi spettanti per l’espletamento attività RUP, attività Direttore dei Lavori, Direttore Operativo , Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Certificato di regolare esecuzione

IL SOGGETTO ATTUATORE

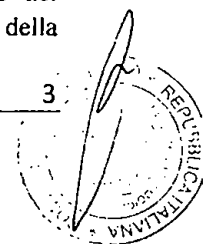
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle

precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

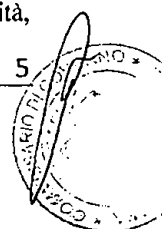
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Area Tematica 2 ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della



Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

- Considerato** che il progetto identificato - codice ReNDiS 19IR510/G1 Messina (ME) dal titolo **“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina** - Importo € 4.500.000,00 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla n° 366/2017 e ss.mm.ii. concernente il “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il decreto n° 592 dell’8/09/2017 con cui, l’Ing. Armando Mellini, in servizio presso il Dipartimento Demanio e Patrimonio del Comune di Messina (ME), già designato con nota dirigenziale n. 209444 del 28/08/2017, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto;
- Considerato** che a seguito della Conferenza dei Servizi indetta in data 03.10.2017 dallo scrivente Commissario di Governo per l’approvazione del progetto generale redatto dal Genio Civile di Messina, sono state acquisite le autorizzazioni di Capitaneria di Porto, del Municipio di Messina, dell’Ufficio del Genio Civile, della Soprintendenza BB.CC.AA., dell’Agenzia delle Dogane ;
- Considerato** altresì, che nel corso della C.d.s del 3.10.2017 il RUP ha proposto di incaricare il DRPC di Messina di progettare un intervento urgente e provvisorio di rifioritura e potenziamento della scogliera radente esistente, così come previsto nelle somme a disposizione del progetto Generale identificato - codice ReNDiS 19IR510/G1 Messina (ME) dal titolo **“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina** - Importo € 4.500.000,00;
- Visto** il decreto n° 792 del 13/11/2017 con cui, nell’ambito dell’intervento de quo, sono stati affidati i seguenti incarichi:
- l’Ing. Fabio Bongiovanni è stato incaricato a svolgere l’attività di progettazione e direzione dei Lavori,
- il Geom. Letterio Currò è stato incaricato quale coprogettista.
- il Geom. Letterio Rodilloso è stato incaricato quale Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.**
- Considerato** che in data 11/12/2017, nel corso del tavolo tecnico tenuto presso l’Ufficio del Commissario di Governo, è stata stabilita la redazione di due progetti urgenti e provvisori, a valere sulle somme a disposizione del progetto generale, di cui uno per la rifioritura e l’altro per il proseguimento della stessa scogliera radente esistente sino al torrente Galati;
- Considerato** che in data 17/01/2018 **si è tenuta la Conferenza di Servizi relativa all’approvazione del progetto** degli “Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio “Case Raciti” ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina nel comune di Messina, per un importo previsto di € 200.000,00:
- Considerato** che il suddetto progetto urgente e provvisorio ha conseguito le approvazioni del Genio Civile di Messina, della Capitaneria di Porto, del Municipio di Messina, dell’Ufficio del Genio Civile di Messina, della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, dell’Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- Visto** il **Verbale di Verifica, reso dal RUP in data 06/02/2018, ai sensi dell’art.26 c.8 del D. Lgs. 50/2016, in contraddittorio con i progettisti;**
- Visto** il Verbale di Validazione, reso dal RUP in data 16/02/2018 ai sensi dell’art.26 c.8 del D. Lgs. 50/2016;
- Visto** il decreto n° 177 del 66.02.2018 con cui, relativo all’intervento, dichiarato di pubblica utilità,



urgente e indifferibile, identificato con il codice **ME 17721 Messina** “*Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio Case Raciti ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina*”, ricompreso nell’intervento generale “Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina - Messina - si è disposto il finanziamento dell’importo di € 200.000,00 ;

Visto il decreto n° 281 del 04.04.2018 con cui è stata disposta l’aggiudicazione definitiva della procedura per l’affidamento dei lavori ME 17721 Messina “*Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio Case Raciti ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina*”, ricompreso nell’intervento generale “Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina – Messina, a favore della ditta GANCI IMPIANTI SRL con sede legale in Ganci (Pa)c.da Piano s.n.c., con un ribasso percentuale del 33,8201% sull’importo a base di gara pari ad € 144.870,76, pertanto, per un importo complessivo pari ad € 95.875,32 oltre IVA ;

Visto il Decreto Commissariale n. 361 del 20 aprile 2018 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’Ing. Armando Mellini è stato nominato Direttore dei Lavori in sostituzione dell’Ing. Fabio Bongiovanni;

Visto il Decreto Commissariale n. 401 del 04 maggio 2018 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Geom. Letterio Rodilloso, dipendente del Comune di Messina, è stato nominato Direttore Operativo;

Visto il contratto d’appalto per l’affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo il 22.05.2018 tra il Soggetto Attuatore e la ditta GANCI IMPIANTI SRL e registrato in pari data all’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n° di repertorio 159 - serie 1T, numero 6391;

Richiamato Il Verbale di consegna dei lavori del 11.04.2018 con cui è stato stabilito il numero di 60 giorni per l’ultimazione dei Lavori, quindi entro il 10.06.2018;

Visto il decreto n. 514 del 06.06.2018 con cui, alla luce del ribasso d’asta e a seguito della stipula del contratto di cui sopra, è stato approvato il quadro economico dell’intervento per un importo complessivo pari ad € 140.225,57, ed al contempo, si è disposto l’impegno della suddetta somma, necessaria alla realizzazione dell’intervento in oggetto;

Visto il decreto n 925 del 05.07.2019 con cui si è preso atto della perizia di variante e suppletiva redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, approvando al contempo in linea amministrativa il relativo quadro economico approvato dal RUP , di seguito riportato:

Quadro Economico (Rifioritura e manutenzione straordinaria)			
A	LAVORI	€ 152.113,94	
A.2	Oneri di sicurezza (da PSC)	€ -	
A.1	Lavori a base d'asta	€ 152.113,94	
	importo del ribasso 33,8201%	€ 51.445,09	
	totale lavori al netto del ribasso		€ 100.668,85
B	SOMME A DISPOSIZ. DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	IVA (22% di A)	€ 22.147,15	
b2	Polizza assicurativa	€ 1.500,00	

b3	Imprevisti e lavori in economia (l'8,4 % di A)	€ 4.874,79	
b4	Prove di laboratorio sui materiali	€ 2.466,26	
b5	Spese per la gestione dei lavori (il 2% di A)	€ 0,00	
b6	Spese di gara e Contributo AVCP	€ 0,00	
b7	Incentivi per la progettazione (2% di A)	€ 3.042,28	
b8	Liste in economia (forniture e mano d'opera)	€ 4.131,16	
	Sommano B		€ 38.161,64
C	Totale costo dell'intervento		€ 138.830,49

Considerato che sono stati concessi ulteriori 15 giorni a seguito della redazione della perizia di variante, fissando quale nuovo termine ultimo per l'ultimazione dei lavori il 25.06.2018;

Visto il Certificato di Ultimazione dei Lavori con il quale il DL. ha attestato che i Lavori sono stati ultimati in data 07.06.2018, e quindi in tempo utile contrattuale;

Visto il certificato di regolare esecuzione del 01.07.2019 con cui il Direttore dei lavori, sulla scorta delle risultanze dei riscontri tecnici, amministrativi e contabili eseguiti, ha certificato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e quindi sono collaudabili, ed al contempo, ha liquidato l'importo di € 16.514,85 oltre IVA quale credito netto dell'impresa;

Visto il Decreto n. 1637 del 13 novembre 2019 con il quale si è disposta l'approvazione del Certificato di regolare esecuzione e degli atti di contabilità finale confermando il quadro economico già approvato con decreto n.925 del 05.07.2019;

Visto il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che:

- l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1322/2020 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, **calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:**
 - la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 12% per l'attività di verifica del progetto;
 - la percentuale del 23% per lo svolgimento dell'attività di Direttore dei lavori, di cui il 7% relativa all'attività di CSE;
 - la percentuale del 5% per l'attività di Collaboratori tecnici al D.L. (Direttore Operativo, ecc.);
 - la percentuale del 5% per l'attività di Collaudatore tecnico-amministrativo;
- l'art. 5 comma 15 del regolamento stabilisce che nei casi in cui il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei lavori, a quest'ultimo spettano l'aliquota prevista per il collaudo tecnico-amministrativo;

Considerato che l'art. 7 comma 2 del regolamento approvato con decreto n. 1322/2020 sopracitato stabilisce che il saldo della liquidazione degli incentivi avvenga dopo la presentazione del collaudo o del certificato di



regolare esecuzione;

Considerato che l'importo lordo dei lavori in oggetto è pari ad € 152.113,94;
Vista la nota del 16/09/2020, acquisita agli atti in data 17/09/2020 con prot. n. 7896, integrata dalla nota di rettifica del 26/11/2020, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10915, con le quali il RUP ha proposto la liquidazione del saldo degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti relativa all'attività di RUP, di Direttore dei Lavori, di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, di Direttore Operativo, di redazione del Certificato di Regolare Esecuzione, per un importo complessivo pari ad € 1.703,68 secondo il seguente prospetto di ripartizione, parte integrante della stessa:

Funzionario	Ruolo	% Incentivo	Incentivo	Acconti già corrisposti	Incentivo lordo da corrispondere
Ing. Armando Mellini	RUP	25%	€ 608,46	€ 0,00	€ 608,46
Ing. Armando Mellini	VERIFICA PROGETTO	12%	€ 292,06	€ 0,00	€ 292,06
Ing. Armando Mellini	Direttore Lavori	16%	€ 389,41	€ 0,00	€ 389,41
Geom. Letterio Rodilosso	CSE	7%	€ 170,37	€ 0,00	€ 170,37
Ing. Armando Mellini	Certif. Reg. Esec.	5%	€ 121,69	€ 0,00	€ 121,69
Geom. Letterio Rodilosso	Direttore Operativo	5%	€ 121,69	€ 0,00	€ 121,69
TOTALI			€ 1.703,68	€ 0,00	€ 1.703,68

Vista la dichiarazione dell'Ing. Armando Mellini, acquisita agli atti in data 17/02/2021 con prot. n. 1861, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Vista la dichiarazione del Geom. Letterio Rodilosso, acquisita agli atti in data 17/02/2021 con prot. n. 1861, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 1.703,68, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, relativi ai compensi spettanti al RUP ed al Gruppo di esecuzione dell'intervento, secondo la ripartizione proposta dallo stesso RUP, già sopra riportata, così suddiviso:

- RUP, Verifica progetto e D.L. (Ing. Armando Mellini) €. 1.411,62;
- CSE e Direttore Operativo (Geom. Letterio Rodilosso) €. 292,06;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento – ME 17721 Messina - *“Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio Case Raciti ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina”*, ricompreso nel Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita, il pagamento della somma complessiva di € 1.703,68 (millesettecentotré/68), quale saldo dei compensi relativi all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di cui € 1.411,62 spettanti all'Ing. Armando Mellini per l'attività svolta nella funzione di RUP dell'intervento, nonché per l'attività di verifica del progetto, di Direzione dei lavori e redazione certificato di regolare esecuzione, ed € 292,06 spettanti al Geom. Letterio Rodilosso per l'attività di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e di Direttore Operativo, da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 0064422 intestato al Comune di Messina, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.
- Articolo 7** I suddetti ordinativi, per complessivi di € 1.703,68 (millesettecentotré/68), verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 514 del 06.06.2018 (voce B7).
- Articolo 8** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

